



*Note di
ricerca spirituale*

APPUNTI DI VIAGGIO 95

Anno XVII - Mensile Novembre 2007 (1/11)

IN QUESTO NUMERO

Reg. Trib. di Roma n. 365 del
10/06/91; iscritto al nuovo ROC
con il n. 5638.

Sede legale: via E. Barsanti 24,
00146 Roma

Direttore responsabile: Pasquale
Chiario *Consiglio di redazione:* D.
Capuano, G. Carlo, L. Chiario, P.
Chiario, C. Crocella, sr. M.P.
Giudici, fratel J. M. Kuvarapu, p. A.
Schnöeller, prof. G. Sono-Fazion,
cardinal T. Spidlik

Stampato nel mese di Ottobre 2007
Tiratura 1000 copie. Stampa: Tip.
Arti Grafiche La Moderna,
via di Tor Cervara 171 Roma

Uscite previste: 15/9; 1/11; 15/12;
1/2; 15/3; 1/5; 15/6; 1/8.

Redazione e Libreria: via E.
Barsanti 24, 00146 Roma.
Orario: 9,30-13,30; 14,30-18,30;
Sabato: 9,30-12,30.
Tel. 06_47825030;
Fax 06_20382124.

Recapito postale: Appunti di
Viaggio-La parola, Casella Postale
14001, [00149] Roma Trullo.

Sito web: www.appuntidiviaggio.it,
E-m: laparola@appuntidiviaggio.it.

Abbonamento Settembre 2007-
Agosto 2008 (dal n. 94): ordinario €
35; amici € 50; sostenitori € 100;
estero: € 60 Europa, € 70 Extra-
Europa.

Per abbonarsi versare il relativo
importo su *Appunti di Viaggio*,
conto corrente postale n. 61287009,
oppure sul conto corrente bancario
n. 052846648900, ABI 03268, CAB
03201, CIN X, c/o Banca Sella,
A6 Dip. Roma.

Il simbolo di Appunti di Viaggio
riportato in copertina è opera di
Giorgio Tramontini e si chiama
Ali dello Spirito.

2007 © Appunti di Viaggio
€ 5,50

- 3** **Apertura**
- 4** **Shalom**
Pasquale Chiario
- 7** **“Il cammino reale per il cielo”**
L’orazione in Teresa di Gesù
Cristiana Dobner
- 14** **Le passioni e l’ascesi esicasta**
Massimo Bolognino
- 21** **VEDERE CON CUORE**
-Raccontare una storia per salvare gli uomini
Discorso inaugurale al
Festival della Letteratura di Berlino
David Grossman
- 30** **Dal noto all’Ignoto**
Conversazione tra Christopher Titmuss e
Kathleen England
- 40** **Râbi’a e l’obbedienza d’Amore**
Valentina Dordolo
- 49** **L’universalità del mandala**
Irene Faro Pellegrino
- 57** **Corsi di meditazione e di preghiera**
- 59** **I nostri libri**
- 62** **Presentazione libro“La parola” [Edizioni]:**
-LA VIA SUFI [Via d’amore e di conoscenza]
di Faouzi Skali

In ogni parte del mondo e in tutte le ere, allorché gli esseri umani hanno tentato di escogitare un simbolo della globalità (dell'uomo) hanno fatto ricorso ad una forma circolare o quadrata quale espressione della massima pregnanza di una globalità che ne trascendeva la comprensione. Siffatti simboli hanno raggiunto la più alta espressione in India, dove in sanscrito sono detti *Mandala*. [p. 49]

LE PASSIONI E
L'ASCESI ESICASTA

L'ascesi esicasta non consiste in un esercizio di sterile mortificazione, di svalutazione delle facoltà umane, ma al contrario nella piena vivificazione di tutto l'uomo, nella liberazione delle sue energie intellettive, desideranti, affettive non più gravitanti attorno al nucleo vuoto di un io illusorio, di una falsa immagine di sé che nasconde e deforma la nitida percezione di se stesso, del mondo e di Dio come reciprocamente unificati nell'amore e nella Vita senza limiti dello Spirito. [p. 14]

Trovare Cristo è trovare Dio. Se trovo Dio trovo Cristo. Lì arrivo alla verità. Tutto l'insegnamento di Cristo era orientato al Padre. Stava conducendo le persone verso suo Padre, e le stava conducendo con lo Spirito. In che modo tutto questo venga definito è un'altra questione. È una questione per i teologi. Un contemplativo non ha bisogno di tutti questi

dettagli. Un contemplativo contempla Dio. Cristo è lì, presente. Puoi ignorare tutti questi particolari. Visto che conosco i Vangeli, sono in grado di parlare della contemplazione in modo più preciso. Credo in un Cristo storico. Ma posso ben credere che esistano buddhisti ed altri che riconoscono Cristo in un modo molto misterioso e davvero indefinibile. [p. 30]



La mappa

La mappa

RACCONTARE UNA STORIA
PER SALVARE GLI UOMINI

Ci sono definizioni diverse per il processo con il quale un individuo si confonde nella massa o accetta di consegnarle parti di sé. E siccome noi siamo uomini di letteratura, ne sceglierò una conforme ai nostri interessi. Ho l'impressione che ci trasformiamo in "massa" nel momento in cui rinunciamo a

pensare, a elaborare le cose secondo un nostro lessico, e accettiamo automaticamente e senza critiche espressioni terminologiche e un linguaggio dettati da altri. Io mi trasformo in "massa" quando cesso di formulare con le mie parole compromessi e scelte morali che sono disposto a compiere. [p. 21]

«La venerazione rende muta la lingua; lo stupore trattiene il cuore dall'esibizione; il fervore distoglie gli sguardi dalle creature; la meraviglia impedisce alla mente la sicurezza. Non c'è che meraviglia continua, necessità di stupore, intimità nascosta, rapimento del cuore, corpi consunti, e l'Amore con la Sua intransigente potenza, arbitro dei cuori». [p. 40]

L'ORAZIONE IN
TERESA DI GESÙ

Si apre un gioco fra gli occhi del Signore Gesù che chiama e convoca e quelli della persona che, magnetizzati da questa forza, si fissano su di Lui, senza abbandonarlo mai: costi quel che costi. Teresa infatti è estremamente decisa e per nulla disposta a recedere una volta iniziato questo cammino di reciproca amicizia e di dedizione assoluta. Solo all'interno di questo gioco l'orazione diventa la vita stessa dell'anima, così si esprime Teresa; oggi noi diremmo: la vita stessa della persona. [p. 7]

Shalom

Carissimi sorelle e fratelli, miei compagni di viaggio, è iniziato il grande freddo dopo tanto caldo ma, quasi certamente, è una situazione passeggera: magari fra qualche giorno tornerà il tempo buono e non farà più freddo. Si danno tante spiegazioni, più o meno valide, a questo fenomeno. In realtà il tempo è diventato estremamente variabile, si passa da un estremo all'altro e poi si ricomincia daccapo. Quindi siamo immersi nell'impermanenza, oltre che personale, del corpo-cuore-mente, anche della natura, del clima. Come dice San Paolo:

La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio... e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzio-

ne, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio (Rom 8,19.20-21).

Sulla terra esistono poche cose stabili, mentre ognuno di noi aspira a dei punti fermi ai quali ancorare la propria vita. Uno di questi è "La parola". Naturalmente la Parola di Dio:

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero

e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata (Is 55,10-11).

Ma anche la parola dell'uomo, intesa nel modo giusto, ha la stessa qualità. Per questo motivo noi abbiamo chiamato il nostro nuovo marchio editoriale "La parola". Infatti, se prendete in mano un libro del nostro nuovo marchio, prima del Frontespizio trovate una citazione di Nezami, un grande poeta persiano, che così recita:

"La parola, che è, come lo spirito, immacolata, è la tesoreria dello scrigno del mondo. Essa conosce storie mai udite, legge libri mai scritti.

Guarda bene e vedrai che, di tutto ciò che Dio ha creato, nulla resta saldo se non la parola" (da *Sette effigie*).

L'uomo è *parola* e si manifesta per mezzo di essa. Purtroppo però, molto spesso, usa male questa parola. A volte la mortifica in chiacchiere vane, a volte nel dire cose non vere, a volte la utilizza come arma per fare del male al prossimo. Così la parola perde il suo potere divino e, con essa, l'uomo.

Chi utilizza nel modo migliore il potere divino della parola, costruendo "ponti" tra i popoli, tra gli uomini, creando pace con i suoi racconti, le sue immagini, la poesia che emana dai suoi testi, è il nostro caro amico David Grossman, che già conoscete, del quale riportiamo su questo numero della rivista il bellissimo discorso di apertura da lui pronunciato al recente festival della letteratura di Berlino.

Ascoltare le sue parole ci aiuta a riconciliarci con *la parola*, con *il racconto*, con *gli uomini* e con *l'intero universo*.

Leggete con attenzione questo discorso e preparatevi a scrivere anche voi per il "Secondo concorso letterario-spirituale" che, quasi certamente, *Appunti di Viaggio* organizzerà il prossimo anno.

Molti di voi hanno conosciuto Suor Kathleen England, suora cattolica delle Orsoline, pioniera in Occidente della meditazione silenziosa, morta alcuni anni fa. In tanti sono stati iniziati da lei alla meditazione, ed è stata anche pioniera nel dialogo interreligioso. Una figura pacifica e pacifican-

te nel nostro panorama religioso. Per questi motivi abbiamo deciso di renderle un piccolo omaggio e ricordarla, su questo numero, attraverso una bella intervista realizzata molti anni fa da Christopher Titmuss che ha il potere di rendercela presente.

Sulla rivista troverete inoltre altre cose molto belle che non vi cito per non togliervi il piacere di leggerle.

Questo numero vi arriverà a novembre inoltrato. Fra qualche settimana inizierete a pensare ai regali di Natale. Per permettervi di regalare anche i nostri libri riportiamo il nostro "catalogo", che comprende sia i libri di *Appunti di Viaggio* che quelli de *La parola*.

Naturalmente tutti sanno, ormai anche le pietre, se potessero, ve lo potrebbero confermare, che il miglior regalo di Natale è l'abbonamento alla ri-

vista *Appunti di Viaggio*. Per questo motivo, a questo numero alleghiamo un bollettino di conto corrente postale, così chi vuole potrà regalare l'abbonamento ad un amico, un conoscente, un parente. Chi non sa a chi regalarlo, e desidera comunque fare questo dono, può anche sottoscrivere un abbonamento indicando nella causale semplicemente "adozione". Provvederemo noi a trovare un destinatario per l'abbonamento. Ci sono religiosi, missionari, eremi, monasteri, case di preghiera che vorrebbero abbonarsi e non possono permetterselo: con l'"adozione" lo farete voi per loro. Sarete per loro la mano di Dio, la Provvidenza. Sarà comunque una gioia, anche per voi.

Vi saluto ora con affetto, e vi abbraccio tutti.

Roma, 24 Ottobre 2007

Pasquale Chiaro